



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

|   |  |
|---|--|
| <b>DIPARTIMENTO</b>                                     | Scienze Umanistiche  |
| <b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>                          | 2018/2019  |
| <b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>                       | 2019/2020  |
| <b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE</b>                        | MUSICOLOGIA E SCIENZE DELLO SPETTACOLO                               |
| <b>INSEGNAMENTO</b>                                     | STORIA E TECNOLOGIA DEGLI STRUMENTI MUSICALI                         |
| <b>TIPO DI ATTIVITA'</b>                                | C  |
| <b>AMBITO</b>   | 20957-Attività formative affini o integrative                        |
| <b>CODICE INSEGNAMENTO</b>                              | 10792  |
| <b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>                 | L-ART/07   |
| <b>DOCENTE RESPONSABILE</b>                             | DI STEFANO GIOVANNI Professore a contratto Univ. di PALERMO<br>PAOLO |
| <b>ALTRI DOCENTI</b>                                    |  |
| <b>CFU</b>  | 6  |
| <b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>    | 120  |
| <b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b> | 30   |
| <b>PROPEDEUTICITA'</b>                                  |  |
| <b>MUTUAZIONI</b>                                       |  |
| <b>ANNO DI CORSO</b>                                    | 2  |
| <b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>                            | 1° semestre  |
| <b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>                           | Facoltativa  |
| <b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>                              | Voto in trentesimi   |
| <b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>             |  |

DOCENTE: Prof. GIOVANNI PAOLO DI STEFANO

|  |  |
|--|--|
| <b>PREREQUISITI</b>                      | Conoscenze di base della grammatica e morfologia della musica.   |
| <b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b> | <p>Conoscenza e capacita' di comprensione<br/>Gli studenti avranno acquisito la capacita' di comprendere le modalita' di funzionamento e la storia delle principali tipologie strumentali della tradizione euro-culta.</p> <p>Autonomia di giudizio<br/>Gli studenti saranno in grado di valutare la storia delle trasformazioni tecnologiche degli strumenti musicali nei secoli XVI-XX in rapporto ai repertori musicali coevi.</p> <p>Abilita' comunicative<br/>Gli studenti acquisiranno la capacita' di discutere della storia degli strumenti musicali della tradizione Occidentale e delle loro principali trasformazioni tecnologiche. Saranno in grado di trasmettere le loro conoscenze in forma orale e scritta a pubblici diversi, dotati di diversi livelli di competenza.</p> <p>Capacita' di apprendimento<br/>Gli studenti saranno in grado di comprendere e valutare le ragioni delle trasformazioni tecnologiche degli strumenti musicali e di metterle in relazione con le coeve esigenze musicali.</p>   |
| <b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>    | <p>Prova orale.</p> <p>eccellente<br/>30 / 30 e lode<br/>ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti</p> <p>molto buono<br/>26 /29<br/>Buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti</p> <p>buono<br/>24/25<br/>conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti</p> <p>soddisfacente<br/>21/23<br/>non ha piena padronanza degli argomenti dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze basilari, soddisfacente proprieta' linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p> <p>sufficiente<br/>18/20<br/>minima conoscenza di base degli argomenti principali e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p> <p>insufficiente<br/>non possiede una conoscenza minima dei contenuti dell'insegnamento</p>  |
| <b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>               | <p>Il corso propone un'introduzione all'organologia, la disciplina che studia la storia e la tecnologia degli strumenti musicali. Le lezioni si articoleranno in due parti: A (organologia generale), B (modulo d'approfondimento). La parte A illustra i principali ambiti di ricerca e le metodologie di studio degli strumenti musicali: indagine storiografica e analisi delle fonti documentarie (trattatistica storica, fonti letterarie, archivistiche e iconografiche), indagine tecnologica, principi teorici e metodologie del restauro e della conservazione, museologia e museografia. Saranno prese in considerazione la storia e le caratteristiche tecnologiche di alcuni strumenti della tradizione musicale occidentale dal Medioevo all'eta' contemporanea: tra gli altri, viola medievale, ribeca, vihuela, lira da braccio, strumenti della famiglia del violino e della viola da gamba, clavicembalo, spinetta, clavicordo, pianoforte, organo, organo a cilindro, ghironda, arpa, salterio, liuto, arciliuto, chitarrone, chitarra, mandolino, cromorno, cornetto, flauto dolce, flauto traverso, piffero, musette, oboe, fagotto, clarinetto, saxofono, serpentone, tromba, trombone, corno da caccia, corno orchestrale, timpani). La parte B propone un approfondimento sulla storia della costruzione degli strumenti per la musica colta in Sicilia dal XV al XX secolo.</p> <p>Le lezioni in aula saranno integrate da visite guidate presso collezioni, laboratori di costruzione e restauro di strumenti musicali, da incontri con esperti del settore</p> |
| <b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>    | Lezioni frontali con uso di powerpoint e ascolti. Visite guidate a collezioni di   |

|                          |  |
|--------------------------|--|
|                          | strumenti musicali e laboratori di restauro.   |
| <b>TESTI CONSIGLIATI</b> | <p>Parte A</p> <p>1. RENATO MEUCCI, Organologia: definizione e contenuti di una recente disciplina, in "Rendo lieti in un tempo gli occhi el core". Il museo degli strumenti musicali del Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze, a cura di Mirella Branca, Livorno, Sillabe, 1999, pp. 108-119.</p> <p>Un testo a scelta tra:</p> <p>2. CURT SACHS, Storia degli strumenti musicali, Milano, Mondadori, 1980, nuova edizione 2006, pp. 305-555.</p> <p>3. RENATO MEUCCI, Strumentaio. Il costruttore di strumenti musicali nella tradizione occidentale, Venezia, Marsilio, 2008.</p> <p>Parte B</p> <p>4. GIOVANNI PAOLO DI STEFANO, Strumenti musicali nelle collezioni siciliane, in Strumenti musicali in Sicilia, a cura di G. P. Di Stefano - S. G. Giuliano - S. Proto, Palermo, Regione Siciliana, 2013, pp. 17-52.</p> |

### PROGRAMMA

| ORE | Lezioni   |
|-----|---|
| 2   | Le fonti documentarie indirette (parte I): le fonti iconografiche nello studio degli strumenti musicali |
| 2   | Le fonti documentarie indirette (parte II): trattatistica storica                                       |
| 2   | Le fonti documentarie indirette (parte III): fonti letterarie e archivistiche                           |
| 2   | La sociologia degli strumenti musicali  |
| 2   | Le trasformazioni tecnologiche (parte I): gli strumenti ad arco   |
| 2   | Le trasformazioni tecnologiche (parte II): organo, clavicembalo, clavicordo                             |
| 2   | Le trasformazioni tecnologiche (parte III): il pianoforte   |
| 2   | Le trasformazioni tecnologiche (parte IV): i legni  |
| 2   | Le trasformazioni tecnologiche (parte V): gli ottoni  |
| 2   | Museografia, museologia degli strumenti musicali  |
| 2   | Teoria del restauro degli strumenti musicali  |
| 2   | Collezionismo musicale in Sicilia   |
| 2   | Storia degli strumenti a tastiera in Sicilia  |
| 2   | Storia della liuteria in Sicilia  |
| 2   | La collezione e il laboratorio di restauro di Ugo Casiglia  |